

Tabella ES. 4. – ENTI DI PREVIDENZA: Conto consolidato di cassa degli anni 2001-2003 (milioni di euro)

	Risultati			Variazioni %			Risultati			Variazioni %	
	2001	2002	2003	2002/01	2003/02		2001	2002	2003	2002/01	2003/02
INCASSI CORRENTI	209.539	219.447	225.148	4,73	2,60	PAGAMENTI CORRENTI	207.470	219.322	227.020	5,71	3,51
Tributari	3	–	–	–	–	Redditi lavoro dipendente	2.870	3.027	3.202	5,47	5,78
– Imposte dirette	1	–	–	–	–	Consumi intermedi	2.031	1.605	1.665	-20,97	3,74
– Imposte indirette	2	–	–	–	–	Trasferimenti	200.920	213.189	221.174	6,11	3,75
Contributi sociali	148.418	154.944	163.066	4,40	5,24	– a Settore statale	1.602	1.976	1.334	23,35	-32,49
Vendita beni e servizi	77	57	43	-25,97	-24,56	– a Regioni	–	–	–	–	–
Redditi da capitale	1.907	1.771	1.297	-7,13	-26,76	– a Sanità	–	–	–	–	–
Trasferimenti	58.551	62.140	60.123	6,13	-3,25	– a Comuni e Province	–	–	–	–	–
– da Settore statale	57.231	61.019	59.340	6,62	-2,75	– ad altri Enti pubbl. consolidati	–	–	–	–	–
– da Regioni	15	10	12	-33,33	20,00	– ad Enti pubbl. non consolidati	1.790	1.966	1.148	9,83	-41,61
– da Sanità	10	–	–	–	–	– a Famiglie	197.430	209.139	218.692	5,93	4,57
– da Comuni e Province	–	–	–	–	–	– a Aziende di pubblici servizi	–	–	–	–	–
– da altri Enti pubbl. consolidati	–	–	–	–	–	– a Imprese	98	108	–	10,20	–
– da Enti pubbl. non consolidati	1.251	1.095	713	-12,47	-34,89	– a Estero	–	–	–	–	–
– da Famiglie	44	16	58	-63,64	–	Interessi	570	395	230	-30,70	-41,77
– da Imprese	–	–	–	–	–	Ammortamenti	–	–	–	–	–
– da Estero	–	–	–	–	–	Altri pagamenti correnti	1.079	1.106	749	2,50	-32,28
Altri incassi correnti	583	535	619	-8,23	15,70	PAGAMENTI DI CAPITALI	558	632	391	13,26	-38,13
INCASSI DI CAPITALI	1.093	692	133	-36,69	-80,78	Costituzione di capitali fissi	408	485	234	18,87	-51,75
Trasferimenti	–	–	–	–	–	Trasferimenti	3	–	–	–	–
– da Settore statale	–	–	–	–	–	– a Settore statale	3	–	–	–	–
– da Regioni	–	–	–	–	–	– a Regioni	–	–	–	–	–
– da Sanità	–	–	–	–	–	– a Sanità	–	–	–	–	–
– da Comuni e Province	–	–	–	–	–	– a Comuni e Province	–	–	–	–	–
– da altri Enti pubbl. consolidati	–	–	–	–	–	– ad altri Enti pubblici consolidati	–	–	–	–	–
– da Enti pubbl. non consolidati	–	–	–	–	–	– ad Enti pubblici non consolidati	–	–	–	–	–
– da Famiglie, imprese, estero	–	–	–	–	–	– a Famiglie	–	–	–	–	–
Ammortamenti	–	–	–	–	–	– a Imprese	–	–	–	–	–
Altri incassi di capitale	1.093	692	133	-36,69	-80,78	Altri pagamenti di capitale	147	147	157	–	6,80

Segue: Tabella ES. 4. - ENTI DI PREVIDENZA: Conto consolidato di cassa degli anni 2001-2003 (milioni di euro)

	Risultati			Variazioni %			Risultati			Variazioni %	
	2001	2002	2003	2002/01	2003/02		2001	2002	2003	2002/01	2003/02
PARTITE FINANZIARIE	7	578	2.130	-	-	PARTITE FINANZIARIE	2.611	763	-	-70,78	-
Riscossione crediti	-	-	-			Partecipazioni e conferimenti	-	-	-		
- da Settore statale	-	-	-			- a Regioni	-	-	-		
- da Regioni	-	-	-			- a Sanità	-	-	-		
- da Sanità	-	-	-			- a Comuni e Province	-	-	-		
- da Comuni e Province	-	-	-			- a altri Enti pubblici consolidati	-	-	-		
- da altri Enti pubbl. consolidati	-	-	-			- a Enti pubblici non consolidati	-	-	-		
- da Enti pubbl. non consolidati	-	-	-			- a Aziende di pubblici servizi	-	-	-		
- da Aziende di pubblici servizi	-	-	-			- a Imprese ed estero	-	-	-		
- da Famiglie, imprese, estero	-	-	-			Mutui ed anticipazioni	-	-	-		
Riduzione depositi bancari	-	-	405			- a Regioni	-	-	-		
Altre partite finanziarie	7	578	1.725			- a Sanità	-	-	-		
- da Settore statale	-	578	649	-	12,28	- a Comuni e Province	-	-	-		
- da Enti pubblici	7	-	-	-	-	- a altri Enti pubblici consolidati	-	-	-		
- da Famiglie, imprese, estero	-	-	1.076	-	-	- a Enti pubblici non consolidati	-	-	-		
						- a Aziende di pubblici servizi	-	-	-		
						- a Famiglie, imprese, estero	-	-	-		
TOTALE INCASSI	210.639	220.717	227.411	4,78	3,03						
SALDI (Avanzo +)						Aumento depositi bancari	414	716	-	72,95	-
1.Disavanzo corrente	2.069	125	-1.872			Altre partite finanziarie	2.197	47	-	-97,86	-
2.Disavanzo in c/capitale	535	60	-258			- a Settore statale	72	-	-	-	-
3.DISAVANZO	2.604	185	-2.130			- a Enti pubblici	-	-	-	-	-
4.Saldo partite finanziarie	-2.604	-185	2.130			- a Famiglie, imprese, estero	2.125	47	-	-97,79	-
5.FABBISOGNO	-	-	-								
						TOTALE PAGAMENTI	210.639	220.717	227.411	4,78	3,03

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

Da ricordare, tra gli introiti per partire finanziarie la contabilizzazione dei proventi per cartolarizzazione dei crediti per mutui concessi ai dipendenti pubblici.

La gestione ex ENPAS ha registrato nell'anno in esame riscossioni per milioni 4.748 e pagamenti per milioni 3.162 con un avanzo di milioni 1.586, 1.584 dei quali affluiti sul c/c di Tesoreria e 2 sui conti bancari.

L'avanzo della gestione è da ricondurre, dal lato della spesa, al livello delle prestazioni che già dal 2002 hanno subito un rallentamento per la diminuzione del correlato trend degli esodi pensionistici mentre, sul versante delle entrate, alla consistente crescita dei contributi. Questi ultimi sono stati pari a milioni 3.954 circa contro i 3.074 del corrispondente periodo del 2002 e ciò per le analoghe motivazioni fornite per la gestione dei trattamenti pensionistici .

La spesa per buonuscite è risultata pari a 2.240 milioni circa a fronte dei 2.010 milioni del 2002.

La gestione degli ex Istituti di Previdenza (CPDEL, CPS, CPI e CPUG) ha evidenziato, nel 2003 un gettito contributivo pari a 14.865 milioni, con un aumento dell'1,1 per cento rispetto all'anno precedente.

Sul versante dei pagamenti, la spesa per prestazioni istituzionali è ammontata a 15.433 milioni con un incremento del 5,6 per cento rispetto al 2002 (milioni 14.624). Nel complesso il fabbisogno della gestione, tenuto conto di trasferimenti da bilancio per 65 milioni, è risultato pari a 550 milioni .

La gestione di cassa dell'ex INADEL ha evidenziato, alla fine dell'anno 2003, un gettito contributivo pari a 1.610 milioni (1.618 milioni nel 2002) ed una spesa per prestazioni istituzionali pari a 1.230 milioni (contro i 1.081 del 2002). L'esiguo incremento del gettito contributivo è da ricondurre presumibilmente, così come emerso per la gestione degli IIPP, alla mancanza di turn-over nel settore degli Enti locali.

Nel complesso la gestione ha incrementato le risorse di tesoreria per 591 milioni .

La Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e sociali ha registrato, nel periodo in esame, un avanzo di tesoreria di 4.733 milioni, in luogo di un disavanzo del 2002 di 12 milioni. I due esercizi non sono raffrontabili in quanto negli ultimi mesi del 2003 la gestione, a seguito della cessione ad una Società di cartolarizzazione dei crediti per capitale, interessi ed accessori inerenti al portafoglio dei prestiti personali INPDAP, ha introitato complessivamente circa 4.700 milioni che sono affluiti sul conto corrente infruttifero intestato alla gestione Credito, incrementandone ingentemente le disponibilità.

La gestione INAIL ha registrato nel 2003 incassi per 9.536 milioni (a fronte di 9.089 milioni dello stesso periodo del 2002) e pagamenti per 9.279 milioni (contro i 8.629 milioni dell'esercizio precedente). Il saldo attivo della gestione è stato, nel periodo in esame, pari a 257 milioni (a fronte di 460 milioni nell'analogo periodo del 2002) ed è affluito per 213 milioni sul conto corrente di tesoreria e per 44 milioni sui depositi bancari e postali .

Le entrate per premi, ammontate a 7.696 milioni, registrano un incremento di circa il 5,5% rispetto al 2002 (milioni 7.297). La spesa per prestazioni istituzionali è risultata pari a 5.738 milioni in confronto ai 5.398 milioni dell'anno scorso.

L'IPOST ha registrato alla fine del 2003 un disavanzo di 505 milioni, coperti per 496 milioni con prelevamenti dal c/c di tesoreria e per 9 milioni con prelievi dai conti bancari e postali.

In particolare, l'Istituto ha incassato contributi per 1.300 milioni circa e ha sostenuto una spesa per prestazioni istituzionali pari a 1.770 milioni.

Mentre queste ultime presentano una crescita fisiologica rispetto al 2002 (1.770 milioni contro i 1.732 milioni del 2002), i contributi rispetto al corrispondente periodo del 2002, sono cresciuti dell'8,4% circa (1.303 contro i 1.203 del 2002) a causa della decontribuzione operata dalle Poste S.p.A. nei primi mesi del 2002 nei confronti dell'IPOST per il personale assunto dopo il 28/2/1988 appartenente a particolari categorie (liste di mobilità, cassa integrati ecc.).

La Gestione Commissariale per le buonuscite per il personale delle Poste, istituita ai sensi dell'art.53 della legge 449/97 e non conclusasi così come previsto, ha continuato ad erogare nel 2003 i trattamenti e le relative spese, che sono ammontate a 160 milioni circa. Per far fronte a tali erogazioni la gestione ha beneficiato di 98 milioni a titolo di pro-quote a carico dell'ENPAS, di 54 milioni di trasferimenti di bilancio e di ulteriori trasferimenti (da IPOST e da Poste s.p.a.) per un totale di 159 milioni. Il prelevamento dal c/c di Tesoreria è stato, pertanto, solo di 1 milione.

Infine, per quanto riguarda il complesso degli Enti previdenziali, a tutto il 2003 il ricavo dell'operazione di cartolarizzazione degli immobili 2002, è affluito sui c/c di tesoreria degli Enti interessati per un totale di 6.624 milioni.

Gli altri Enti Pubblici Consolidati

Il conto esposto nella tabella ES.5 è riferito al complesso degli altri enti pubblici al momento oggetto delle rilevazioni trimestrali dei flussi di cassa e pertanto consolidati nell'ambito del conto del settore pubblico.

Nel complesso la gestione di tali Enti ha prodotto nel 2003 una disponibilità di 117 milioni contro un fabbisogno di 43 milioni nel 2002.

Va peraltro precisato che il raffronto non è pienamente omogeneo in quanto l'intervenuta trasformazione in s.p.a del CONI ha comportato difficoltà di acquisizione dei dati relativi a tale Ente.

Da segnalare, in particolare minori trasferimenti dal settore statale per milioni 728, fonte principale di finanziamento per tale comparto di Enti: tale riduzione ha interessato, soprattutto, gli Enti economici dell'Amministrazione centrale, in particolare, l'ANAS che ha registrato un minore prelievo di risorse dalla tesoreria per 909 milioni.

Per quanto riguarda i pagamenti si sono avute riduzioni del 4,1 per cento per quelli correnti e del 25,3 per cento per quelli in conto capitale. In particolare la riduzione delle spese in conto capitale è riferita, principalmente all'ANAS che, nella fase di riorganizzazione conseguente alla sua trasformazione in società per azioni e di trasferimento di alcune funzioni agli enti territoriali ha registrato una riduzione dei propri investimenti di 610 milioni.

Per quanto riguarda i comparti delle Università e degli Enti di ricerca il prelievo di risorse dalla tesoreria di Stato è risultato, rispettivamente, superiore di 343 milioni (+ 4,7%) e 65 milioni (+ 3,7%).

Di seguito sono esposti, oltre al conto consolidato del comparto (tabella ES.5), i conti territoriali degli Enti economici delle Amministrazioni centrali (Tabella ES.6) e locali (Tabella ES.7), degli Enti assistenziali delle Amministrazioni centrali (Tabella ES.8) e locali (Tabella ES.9), degli Enti di ricerca delle Amministrazioni centrali (Tabella ES.10).

Tabella ES. 5. – ALTRI ENTI PUBBLICI CONSOLIDATI: Conto consolidato di cassa deli anni 2001-2003 (milioni di euro)

	Risultati					Variazioni %						Risultati					Variazioni %				
	2001	2002	2003	2002/01	2003/02	2001	2002	2003	2002/01	2003/02		2001	2002	2003	2002/01	2003/02					
INCASSI CORRENTI	16.503	17.352	16.756	5,14	-3,43	PAGAMENTI CORRENTI	14.755	15.895	15.244	7,73	-4,10										
Tributari	1.009	1.096	1.247	8,62	13,78	Redditi lavoro dipendente	7.376	8.228	8.506	11,55	3,38										
- Imposte dirette	-	-	-			Consumi intermedi	3.420	3.442	3.374	0,64	-1,98										
- Imposte indirette	1.009	1.096	1.247	8,62	13,78	Trasferimenti	2.494	2.611	2.189	4,69	-16,16										
Contributi sociali	63	71	66	12,70	-7,04	- a Settore statale	220	112	74	-49,09	-33,93										
Vendita beni e servizi	3.259	3.018	2.205	-7,39	-26,94	- a Enti di previdenza	-	-	-												
Redditi da capitale	164	128	182	-21,95	42,19	- a Regioni	14	18	13	28,57	-27,78										
Trasferimenti	11.039	11.710	11.929	6,08	1,87	- a Sanità	-	-	-												
- da Settore statale	9.911	10.477	10.582	5,71	1,00	- a Comuni e Province	-	-	-												
- da Enti di previdenza	-	-	-			- a Enti pubbl. non consolidati	740	762	624	2,97	-18,11										
- da Regioni	448	434	474	-3,13	9,22	- a Famiglie	1.078	1.258	1.069	16,70	-15,02										
- da Sanità	-	-	-			- a Aziende di pubblici servizi	-	-	-												
- da Comuni e Province	79	101	116	27,85	14,85	- a Imprese	442	461	409	4,30	-11,28										
- da Enti pubbl. non consolidati	415	522	556	25,78	6,51	- a Estero	-	-	-												
- da Famiglie	103	88	96	-14,56	9,09	Interessi	111	100	91	-9,91	-9,00										
- da Imprese	83	88	105	6,02	19,32	Ammortamenti	2	1	1	-50,00	-										
- da Estero	-	-	-			Altri pagamenti correnti	1.352	1.513	1.083	11,91	-28,42										
Altri incassi correnti	969	1.329	1.127	37,15	-15,20	PAGAMENTI DI CAPITALI	5.143	5.444	4.067	5,85	-25,29										
INCASSI DI CAPITALI	3.650	4.189	3.447	14,77	-17,71	Costituzione di capitali fissi	4.294	4.611	3.195	7,38	-30,71										
Trasferimenti	3.566	4.110	3.306	15,26	-19,56	Trasferimenti	776	767	788	-1,16	2,74										
- da Settore statale	2.816	3.380	2.547	20,03	-24,65	- a Settore statale	-	-	-												
- da Regioni	563	546	540	-3,02	-1,10	- a Regioni	17	13	12	-23,53	-7,69										
- da Sanità	-	-	-			- a Sanità	-	-	-												
- da Comuni e Province	19	38	61	100,00	60,53	- a Comuni e Province	42	50	59	19,05	18,00										
- da Enti pubbl. non consolidati	77	76	79	-1,30	3,95	- a Enti pubblici non consolidati	347	343	357	-1,15	4,08										
- da Famiglie, imprese, estero	91	70	79	-23,08	12,86	- a Famiglie	221	207	204	-6,33	-1,45										
Ammortamenti	2	-	-	-	-	- a Aziende di pubblici servizi	-	-	-												
Altri incassi di capitale	82	79	141	-3,66	78,48	- a Imprese	149	154	156	3,36	1,30										
						- a Estero	-	-	-												
						Altri pagamenti di capitale	73	66	84	-9,59	27,27										

Segue: Tabella ES. 5. – ALTRI ENTI PUBBLICI CONSOLIDATI: Conto consolidato di cassa degli anni 2001-2003 (milioni di euro)

	Risultati		Variazioni %				Risultati		Variazioni %		
	2001	2002	2003	2002/01	2003/02		2001	2002	2003	2002/01	2003/02
PARTITE FINANZIARIE	891	936	649	5,05	-30,66	PARTITE FINANZIARIE	1.075	1.181	1.424	9,86	20,58
Riscossione crediti	543	496	477	-8,66	-3,83	Partecipazioni e conferimenti	93	80	178	-13,98	122,50
-da Settore statale	-	-	-			-a Regioni	-	-	-	-	-
-da Regioni	-	-	-			-a Sanità	-	-	-	-	-
-da Sanità	-	-	-			-a Comuni e Province	-	-	-	-	-
-da Comuni e Province	-	-	-			-a Enti pubblici non consolidati	-	-	-	-	-
-da Enti pubbl. non consolidati	149	135	143	-9,40	5,93	-a Aziende di pubblici servizi	-	-	-	-	-
-da Aziende di pubblici servizi	-	-	-	-	-	-a Imprese ed estero	93	80	178	-13,98	122,50
-da Famiglie, imprese, estero	394	361	334	-8,38	-7,48	Mutui ed anticipazioni	576	684	583	18,75	-14,77
Riduzione depositi bancari	-	-	-			-a Regioni	-	-	-		
Altre partite finanziarie	348	440	172	26,44	-60,91	-a Sanità	-	-	-		
-da Settore statale	-	-	-			-a Comuni e Province	-	-	-		
-da Enti pubblici	127	422	149	-	-64,69	-a Enti pubblici non consolidati	80	106	85	32,50	-19,81
-da Famiglie, imprese, estero	221	18	23	-91,86	27,78	-a Aziende di pubblici servizi	-	-	-		
TOTALE INCASSI	21.044	22.477	20.852	6,81	-7,23	-a Famiglie, imprese, estero	496	578	498	16,53	-13,84
SALDI (Avanzo +)						Aumento depositi bancari	43	7	88	-83,72	-
1.Disavanzo corrente	1.748	1.457	1.512			Altre partite finanziarie	363	410	575	12,95	40,24
2.Disavanzo in c/capitale	-1.493	-1.255	-620			-a Settore statale	-	-	-		
3.DISAVANZO	255	202	892			-a Enti pubblici	30	44	54	46,67	22,73
4.Saldo partite finanziarie	-184	-245	-775			-a Famiglie, imprese, estero	333	366	521	9,91	42,35
5.FABBISOGNO	71	-43	117			TOTALE PAGAMENTI	20.973	22.520	20.735	7,38	-7,93

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

Tabella ES. 6. – ENTI ECONOMICI AMMINISTRAZIONI CENTRALI: Conto consolidato di cassa degli anni 2001-2003 (milioni di euro)

INCASSI	Risultati			PAGAMENTI	Risultati		
	2001	2002	2003		2001	2002	2003
INCASSI CORRENTI	590	621	639	PAGAMENTI CORRENTI	541	575	594
Tributari	-	-	-	Redditi lavoro dipendenti	376	394	407
- Imposte dirette	-	-	-	Consumi intermedi	75	80	85
- Imposte indirette	-	-	-	Trasferimenti	42	53	56
Contributi sociali	-	-	-	- a Settore statale	-	-	-
Vendita beni e servizi	45	48	50	- a Regioni	-	-	-
Redditi da capitale	4	6	6	- a Enti pubbl. nc.	-	-	-
Trasferimenti	539	565	577	- a Famiglie	42	53	56
- da Settore statale	508	523	527	- a Imprese	-	-	-
- da Regioni	9	5	5	Interessi	27	28	26
- da Comuni e Province	-	-	-	Ammortamenti	2	-	-
- da Enti pubbl. nc.	22	37	45	Altri pagamenti correnti	19	20	20
- da Famiglie	-	-	-	PAGAMENTI DI CAPITALI	2.346	2.492	1.259
- da Imprese	-	-	-	Costituzione capitali fissi	2.269	2.414	1.176
- da Estero	-	-	-	Trasferimenti	75	75	80
Altri incassi correnti	2	2	6	- a Settore statale	-	-	-
INCASSI DI CAPITALI	2.099	2.455	1.556	- a Regioni	-	-	-
Trasferimenti	2.096	2.454	1.556	- a Comuni e Province	-	-	-
- da Settore statale	2.096	2.454	1.556	- a Enti pubbl. nc.	-	-	-
- da Regioni	-	-	-	- a Famiglie	-	-	-
- da Comuni e Province	-	-	-	- a Imprese	75	75	80
- da Enti pubbl. nc.	-	-	-	Altri pagamenti di capitale	2	3	3
- da Famiglie imprese	-	-	-	PARTITE FINANZIARIE	161	353	364
Ammortamenti	2	-	-	Partecipazioni a imprese	-	-	-
Altri incassi di capitale	1	1	-	Mutui ad imprese	18	14	17
PARTITE FINANZIARIE	344	336	40	Aumento depositi bancari	-	-	-
Riscossione crediti	1	1	-	Altre partite finanziarie	143	339	347
- da Enti pubbl. nc.	-	-	-	TOTALE PAGAMENTI	3.048	3.420	2.217
- da altri	1	1	-				
Riduzione Depositi bancari	-	-	-				
Altre partite finanziarie	343	335	40				
TOTALE INCASSI	3.033	3.412	2.235				
FABB. (-) DISP. (+)	-15	-8	18				

*ENAS (per gli anni 2000-2002), Ente nazionale italiano per Il Turismo, Istituto per studi ricerche e informazioni sul mercato agricolo, Istituto per lo sviluppo della formazione professionale lavoratori (Istfol), Ente Irriguo Umbro-Toscano

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

Tabella ES. 7. – ENTI ECONOMICI AMMINISTRAZIONI LOCALI: Conto consolidato di cassa degli anni 2001-2003 (milioni di euro)

INCASSI	Risultati			PAGAMENTI	Risultati		
	2001	2002	2003		2001	2002	2003
INCASSI CORRENTI	2.279	2.260	2.240	PAGAMENTI CORRENTI	2.023	2.018	1.948
Tributari	-	-	-	Redditi lavoro dipendenti	658	667	649
-Imposte dirette	-	-	-	Consumi intermedi	652	669	674
-Imposte indirette	-	-	-	Trasferimenti	608	558	321
Contributi sociali	-	5	2	-a Settore statale	175	54	33
Vendita beni e servizi	1.174	1.200	1.123	-a Regioni	8	9	4
Redditi da capitale	95	85	101	-a Enti pubbl. nc.	39	41	40
Trasferimenti	669	682	760	-a Famiglie	60	236	68
-da Settore statale	197	190	243	-a Imprese	326	218	176
-da Regioni	325	335	348	Interessi	18	20	19
-da Comuni e Province	66	75	91	Ammortamenti	-	-	-
-da Enti pubbl. nc.	26	74	29	Altri pagamenti correnti	87	104	285
-da Famiglie	55	8	47	PAGAMENTI DI CAPITALI	1.027	1.039	1.106
-da Imprese	-	-	2	Costituzione capitali fissi	643	671	736
Altri incassi correnti	341	288	254	Trasferimenti	368	360	364
INCASSI DI CAPITALI	710	823	798	-a Settore statale	-	-	-
Trasferimenti	684	780	731	-a Regioni	17	13	12
-da Settore statale	113	241	171	-a Comuni e Province	42	50	59
-da Regioni	505	485	474	-a Enti pubbl. nc.	15	11	13
-da Comuni e Province	13	22	38	-a Famiglie	221	207	204
-da Enti pubbl. nc.	27	13	24	-a Imprese	73	79	76
-da Famiglie imprese	26	19	24	Altri pagamenti di capitale	16	8	6
Ammortamenti	-	-	-	PARTITE FINANZIARIE	590	632	676
Altri incassi di capitale	26	43	67	Partecipazioni a imprese	59	58	105
PARTITE FINANZIARIE	640	598	686	Mutui ad imprese	72	89	66
Riscossione crediti	109	100	101	Aumento depositi bancari		1	2
-da Enti pubbl. nc.	29	5	-	Altre partite finanziarie	459	484	503
-da altri	80	95	101	TOTALE PAGAMENTI	3.640	3.689	3.730
Riduzione Depositi bancari	6	-	-				
Altre partite finanziarie	525	498	585				
TOTALE INCASSI	3.629	3.681	3.724				
FABB. (-) DISP. (+)	-11	-8	-6				

*Camere di commercio, Comunità montane, Enti portuali

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

Tabella ES. 8. – ENTI ASSISTENZIALI AMMINISTRAZIONI CENTRALI: Conto consolidato di cassa degli anni 2001-2003 (milioni di euro)

INCASSI	Risultati			PAGAMENTI	Risultati		
	2001	2002	2003		2001	2002	2003
INCASSI CORRENTI	1.735	1.510	721	PAGAMENTI CORRENTI	1.696	1.518	720
Tributari	-	-	-	Redditi lavoro dipendenti	228	204	156
-Imposte dirette	-	-	-	Consumi intermedi	330	272	190
-Imposte indirette	-	-	-	Trasferimenti	539	459	318
Contributi sociali	5	5	5	-a Settore statale	21	10	16
Vendita beni e servizi	1.279	1.174	423	-a Regioni	1	5	-
Redditi da capitale	4	3	1	-a Enti pubbl. nc.	195	132	-
Trasferimenti	418	293	195	-a Famiglie	322	312	302
-da Settore statale	415	292	194	-a Imprese	-	-	-
-da Regioni	1	-	-	Interessi	14	11	3
-da Comuni e Province	1	-	-	Ammortamenti	-	-	-
-da Enti pubbl. nc.	1	1	1	Altri pagamenti correnti	585	572	53
-da Famiglie	-	-	-	PAGAMENTI DI CAPITALI	21	19	13
-da Imprese	-	-	-	Costituzione capitali fissi	11	9	7
Altri incassi correnti	29	35	97	Trasferimenti	10	10	6
INCASSI DI CAPITALI	3	1	5	-a Settore statale	-	-	-
Trasferimenti	-	-	-	-a Regioni	-	-	-
-da Settore statale	-	-	-	-a Comuni e Province	-	-	-
-da Regioni	-	-	-	-a Enti pubbl. nc.	-	-	-
-da Comuni e Province	-	-	-	-a Famiglie	10	10	6
-da Enti pubbl. nc.	-	-	-	-a Imprese	-	-	-
-da Famiglie imprese	-	-	-	Altri pagamenti di capitale	-	-	-
Ammortamenti	-	-	-	PARTITE FINANZIARIE	225	551	566
Altri incassi di capitale	3	1	5	Partecipazioni a imprese	1	-	1
PARTITE FINANZIARIE	173	519	573	Mutui ad imprese	2	2	2
Riscossione crediti	3	5	1	Aumento depositi bancari	42	-	-
-da Enti pubbl. nc.	-	-	-	Altre partite finanziarie	180	549	563
-da altri	3	5	1	TOTALE PAGAMENTI	1.942	2.088	1.299
Riduzione Depositi bancari	-	-	-				
Altre partite finanziarie	170	514	572				
TOTALE INCASSI	1.911	2.030	1.299				
FABB. (-) DISP. (+)	-31	-58	-				

*Unione nazionale incremento razze equine, Club alpino italiano, Ente teatrale italiano, Accademia nazionale dei Lincei, Istituto italiano per l'Africa e l'oriente, Associazione italiana della Croce Rossa

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

Tabella ES. 9. – ENTI ASSISTENZIALI AMMINISTRAZIONI LOCALI: Conto consolidato di cassa degli anni 2001-2003 (milioni di euro)

INCASSI	Risultati			PAGAMENTI	Risultati		
	2001	2002	2003		2001	2002	2003
INCASSI CORRENTI	8.608	9.381	9.795	PAGAMENTI CORRENTI	7.761	8.623	9.053
Tributari	1.009	1.096	1.247	Redditi lavoro dipendente	5.160	5.822	6.119
- Imposte dirette	-	-	-	Consumi intermedi	1.495	1.613	1.683
- poste indirette	1.009	1.096	1.247	Trasferimenti	539	635	628
Contributi sociali	-	-	-	- a Settore statale	2	3	1
Vendita beni e servizi	114	110	112	- a Regioni	5	4	9
Redditi da capitale	10	13	13	- a Enti pubbl. nc.	491	581	568
Trasferimenti	7.157	7.686	7.903	- a Famiglie	40	46	47
- da Settore statale	6.633	7.082	7.208	- a Imprese	1	1	3
- da Regioni	93	87	106	Interessi	25	27	29
- da Comuni e Province	11	26	25	Ammortamenti	-	-	-
- da Enti pubbl. nc.	350	381	453	Altri pagamenti correnti	542	526	594
- da Famiglie	26	56	42	PAGAMENTI DI CAPITALI	1.452	1.597	1.431
- da Imprese	44	54	69	Costituzione capitali fissi	1.117	1.264	1.083
Altri incassi correnti	318	476	520	Trasferimenti	333	332	346
INCASSI DI CAPITALI	741	638	860	- a Settore statale	-	-	2
Trasferimenti	720	632	851	- a Regioni	-	-	-
- da Settore statale	546	450	664	- a Comuni e Province	-	-	-
- da Regioni	57	59	65	- a Enti pubbl. nc.	332	332	344
- da Comuni e Province	6	16	23	- a Famiglie	-	-	-
- da Enti pubbl. nc.	48	58	54	- a Imprese	1	-	-
- da Famiglie imprese	63	49	45	Altri pagamenti di capitale	2	1	2
Ammortamenti	-	-	-	PARTITE FINANZIARIE	2.434	2.805	3.030
Altri incassi di capitale	21	6	9	Partecipazioni a imprese			
PARTITE FINANZIARIE	2.306	2.951	2.812	Mutui ad imprese	355	356	333
Riscossione crediti	379	368	345	Aumento depositi bancari	4	6	86
- da Enti pubbl. nc.	111	129	134	Altre partite finanziarie	2.075	2.443	2.611
- da altri	268	239	211	TOTALE PAGAMENTI	11.647	13.025	13.514
Riduzione Depositi bancari	-	-	-				
Altre partite finanziarie	1.927	2.583	2.467				
TOTALE INCASSI	11.655	12.970	13.467				
FABB. (-) DISP. (+)	8	-55	-47				

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

Tabella ES. 10. – ENTI DI RICERCA AMMINISTRAZIONI CENTRALI: Conto consolidato di cassa degli anni 2001-2003 (milioni di euro)

INCASSI	Risultati			PAGAMENTI	Risultati		
	2001	2002	2003		2001	2002	2003
INCASSI CORRENTI	2.534	2.701	2.696	PAGAMENTI CORRENTI	2.100	2.357	2.450
Tributari	-	-	-	Redditi lavoro dipendente	752	912	945
- Imposte dirette	-	-	-	Consumi intermedi	527	496	520
- Imposte indirette	-	-	-	Trasferimenti	759	902	936
Contributi sociali	-	-	-	-a Settore statale	22	45	47
Vendita beni e servizi	248	163	162	-a Regioni	-	-	-
Redditi da capitale	15	4	15	-a Enti pubbl. nc.	15	8	8
Trasferimenti	2.185	2.325	2.396	-a Famiglie	607	607	621
- da Settore statale	2.132	2.275	2.352	-a Imprese	115	242	260
- da Regioni	18	7	12	Interessi	25	12	12
- da Comuni e Province	-	-	-	Ammortamenti	-	-	-
- da Enti pubbl. nc.	14	24	25	Altri pagamenti correnti	37	35	37
- da Famiglie	21	19	7	PAGAMENTI DI CAPITALI	275	250	260
- da Imprese	-	-	-	Costituzione capitali fissi	240	213	221
Altri incassi correnti	86	209	123	Trasferimenti	35	37	39
INCASSI DI CAPITALI	70	50	57	-a Settore statale	-	-	-
Trasferimenti	59	30	41	-a Regioni	-	-	-
- da Settore statale	54	21	29	-a Comuni e Province	-	-	-
- da Regioni	1	2	1	-a Enti pubbl. nc.	-	-	-
- da Comuni e Province	-	-	-	-a Famiglie	35	37	39
- da Enti pubbl. nc.	2	5	1	-a Imprese	-	-	-
- da Famiglie imprese	2	2	10	Altri pagamenti di capitale	-	-	-
Ammortamenti	-	-	-	PARTITE FINANZIARIE	318	294	304
Altri incassi di capitale	11	20	16	Partecipazioni a imprese	3	1	1
PARTITE FINANZIARIE	211	228	237	Mutui ad imprese	59	13	13
Riscossione crediti	10	6	13	Aumento depositi bancari	-	-	-
- da Enti pubbl. nc.	2	-	6	Altre partite finanziarie	256	280	290
- da altri	8	6	7	TOTALE INCASSI	2.815	2.979	2.990
Riduzione Depositi bancari	-	-	-	FABB. (-) DISP. (+)	122	78	-24
Altre partite finanziarie	201	222	224	TOTALE PAGAMENTI	2.693	2.901	3.014

* Istituto nazionale di statistica, Istituto nazionale di fisica della materia, Istituto nazionale di fisica nucleare, Istituto elettronico nazionale "Galileo Ferraris" - Torino, Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale, Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente, Istituto nazionale della nutrizione, Istituto nazionale di economia agraria, Consiglio nazionale delle ricerche, Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste, Ente nazionale sementi elette, Istituto sperimentale per la cerealicoltura, Istituto sperimentale per la zootecnica, Ente per il Museo nazionale della scienza e della Tecnica "L. Vinci", Istituto nazionale di geofisica, Istituto nazionale di ottica - Firenze, Agenzia spaziale italiana, Istituto di studi e analisi economica.

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

Le imprese di servizio pubblico locale

Negli ultimi anni i servizi pubblici locali hanno registrato un'accentuata fase di cambiamento che si è concretizzata per un verso in un notevole attivismo legislativo, per altro verso in un mutamento organizzativo, gestionale, industriale e degli assetti di mercato.

Si rammenta, a tale riguardo, da un lato il fenomeno, peraltro ancora non interamente concluso, del superamento delle cosiddette “gestioni dirette”; dall'altro la trasformazione delle aziende municipalizzate in aziende speciali, dotate di maggiore autonomia e di personalità giuridica; dall'altro ancora l'affermazione di più moderne relazioni tra ente locale e azienda meno improntate a rapporti di dipendenza e sempre più a logiche negoziali (in particolare grazie all'adozione del Contratto di servizio); infine il superamento della tradizionale contabilità finanziaria, sostituita da quella economica mediante il recepimento dei principi contenuti nella IV direttiva Comunitaria.

Il passaggio successivo, che ha caratterizzato il più recente passato e che può essere considerato lo sbocco di questo percorso, consiste nell'apertura di mercati ancora operanti in condizioni di monopolio legale e l'attivazione di sistemi concorrenziali.

Nell'ultimo scorcio del passato decennio e negli anni più recenti il tema della liberalizzazione è divenuto il più rilevante punto di riferimento dell'attività di riforma legislativa sia a livello settoriale sia di comparto nel suo complesso.

Dal punto di vista settoriale la situazione si presenta sostanzialmente polarizzata: in alcuni casi, come quelli dell'idrico e dell'igiene ambientale, la disciplina (risalente rispettivamente al 1994 e 1997) fa ancora riferimento ad un quadro normativo precedente agli orientamenti liberalizzatori; in altre circostanze, in particolare i settori del trasporto pubblico locale, del gas e dell'energia elettrica, le rispettive riforme, anche al fine di recepire direttive comunitarie, sono esplicitamente orientate alla creazione di assetti concorrenziali.

Sul piano generale di comparto il percorso non ha presentato un andamento del tutto lineare. In una prima fase è sembrata prevalere l'ipotesi di limitarsi ad una “privatizzazione formale”; successivamente ci si è orientati più decisamente nel verso della liberalizzazione; con le più recenti misure legislative, infine, la politica liberalizzatoria è stata adottata in modo maggiormente flessibile.

Da un lato, già con l'articolo 35 della legge 448/2001, si sono introdotte alcune eccezioni a tale principio prevedendo, parallelamente, misure di promozione della privatizzazione; dall'altro lato, con l'articolo 14 del decreto legge 269/2003 (convertito nella legge 326/2003 e integrato dall'articolo 4 della legge 350/2003) ci si è mossi in una logica prevalentemente pragmatica. Con esso, infatti, si è teso a trovare un compromesso tra il rispetto degli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie (anche per superare le contestazioni avanzate dalla Commissione UE all'articolo 35 della legge 448/2001 e per evitare le conseguenti procedure di infrazione), l'esigenza di tenere conto del mutato quadro delle competenze tra Stato e Regioni a seguito della modifica dell'articolo 117 della Costituzione, l'opportunità di riconoscere agli Enti Locali la possibilità di scelta tra forme diverse di affidamento e di gestione dei servizi, l'orientamento di garantire e tutelare le imprese pubbliche, trasformate in Spa e quotate in Borsa.

Il mutamento istituzionale, come si è detto, ha agito in un ambiente tutt'altro che statico ma, al contrario, caratterizzato da una vigorosa tendenza al cambiamento. La situazione di incertezza e, non di rado, di oscillazione tra orientamenti normativi diversi non ha favorito il consoli-

damento e il rafforzamento di tale percorso. Gli operatori hanno dovuto più volte modificare i propri indirizzi a seguito del cambiamento delle prospettive e, spesso, mutare “in corsa” le strategie aziendali per effetto di repentini ribaltamenti delle aspettative. Più di recente, a seguito del perdurare della situazione di instabilità del quadro normativo, tali reazioni si sono concretizzate in un rallentamento o, nei casi più gravi, in un’interruzione delle politiche di sviluppo e innovazione.

I dati riportati nella tabella ES.11, riferiti agli ultimi sei anni confermano queste affermazioni. In essi, infatti, si può notare una forte dinamica di sviluppo e di miglioramento che si manifesta costantemente fino al 2001. A partire dall’anno successivo si iniziano ad avvertire le conseguenze del cambiamento di clima istituzionale e di mercato: dapprima si assiste ad una riduzione degli avanzi di gestione (dopo un primo rallentamento nel 2001) successivamente, nel 2003, anche ad un ridimensionamento della dinamica degli investimenti.

Nella prima parte del periodo considerato ha teso infatti a prevalere l’aspettativa di una decisa apertura dei mercati a cui le imprese hanno risposto mediante politiche di rafforzamento delle proprie posizioni relative. Di conseguenza è stata riservata una crescente attenzione ai termini dell’efficienza aziendale e all’esigenza di riposizionarsi sul mercato.

A tal fine sono state attuate politiche di fusione, acquisizione, accordi industriali con l’obiettivo di rafforzare il peso dimensionale, produttivo, finanziario e di mercato di tali imprese; inoltre è proseguita e si è consolidata la tendenza a caratterizzare queste imprese come *multiutilities*, anche in direzione di un progressivo allargamento dell’area di *business* includendovi oltre ai servizi istituzionali anche altre attività, sia ad essi collegate (i servizi cosiddetti *post* contatore) sia facenti parte di altri mercati caratterizzati da rapporti di sinergia; infine ci si è decisamente indirizzati al superamento dei servizi in economia e molti comuni di minore dimensione hanno “partecipato” imprese di proprietà di altri enti locali affidando loro l’erogazione dei servizi.

Il riflesso quantitativo di questi processi, che è rilevabile nella tabella ES.11 consiste nella sensibile crescita dei volumi di attività (sia fatturato che costi) ottenuta in presenza di una costanza o una diminuzione del numero complessivo degli addetti.

Dall’analisi relativa al comparto nel suo insieme, riferita al periodo 1998-2001, emerge una crescita del fatturato (ad un tasso di quasi il 9% annuo) significativamente superiore a quella dei costi (che crescono al ritmo del 7,7%); questi ultimi, quindi, sono stati più che compensati dai ricavi complessivi, grazie anche ad una maggiore attenzione alla gestione finanziaria. Di conseguenza il risultato operativo, ancora negativo fino al 1995, ha assunto valori positivi e consistenti, attestandosi oltre il miliardo di euro fino al 2000 ed intorno ad 800 milioni di euro nel 2001. Come si è detto un ruolo rilevante è da attribuire all’adozione di prassi imprenditoriali orientate ad accrescere l’efficienza produttiva e finanziaria. Si consideri, al riguardo che, pur accrescendo e migliorando le prestazioni, le imprese considerate hanno ridotto il peso della componente personale sul totale dei costi di produzione (tale componente è passata dal 35% del 1998 al 27% nel 2001) grazie anche al contenimento del numero degli addetti, rimasto sostanzialmente statico e attestatosi a 159.831 unità nel 2001. A partire dal 2002 e, soprattutto nel 2003, il quadro generale dei servizi pubblici locali segna un’inversione di tendenza. La situazione presenta rilevanti difformità nei diversi settori, tuttavia l’andamento del comparto nel suo complesso manifesta una battuta d’arresto da interpretare come pausa di riflessione in attesa di un chiarimento negli assetti normativi e di mercato. Per un verso, i volumi di attività evidenziano una riduzione dei ritmi

Tabella ES. 11. – IMPRESE DI SERVIZIO PUBBLICO LOCALE. Indicatori economici per gli anni 1998-2003
 (dati economici, milioni di euro dal 1999; milioni di eurolire per gli anni precedenti)

DATI ECONOMICI E PRODUTTIVI	1998	1999	2000	2001	2002	2003 (Stime)
ACQUA						
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	2.250	2.482	3.029	3.372	3.624	3.650
Totale costi	2.352	2.814	3.409	3.847	4.155	4.220
<i>di cui costi del personale</i>	773	771	889	911	937	950
Risultato operativo	159	189	253	221	196	185
Investimenti	449	746	793	1.139	1.348	1.250
Totale addetti	17.306	19.628	21.554	22.702	23.254	23.180
Acqua erogata (000 mc)	3.524.844	4.226.880	4.308.307	4.872.635	5.160.159	5.240.000
Utenze acqua	7.231.350	8.304.784	9.181.861	10.323.653	11.028.994	11.180.000
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA						
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	2.036	2.017	1.994	1.650	1.380	1.350
<i>di cui ricavi per alienazione immobili e diritti reali</i>	414	413	265	232	199	195
Totale costi	2.716	2.762	2.455	2.416	2.381	2.400
<i>di cui costi del personale</i>	239	251	265	284	304	300
Risultato operativo	344	341	227	46	-135	-140
Investimenti	752	827	688	777	866	800
Totale addetti	7.662	7.547	6.598	7.088	7.579	7.520
ENERGIA						
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	1.693	1.716	1.682	1.774	1.999	2.240
Totale costi	1.597	1.632	1.779	1.927	2.597	2.630
<i>di cui costi del personale</i>	403	301	291	350	400	410
Risultato operativo	406	434	383	360	222	200
Investimenti	312	393	576	378	390	370
Totale addetti	8.782	7.945	8.179	8.403	8.674	8.780
Energia distribuita (MWh)	21.070.000	24.737.439	25.450.954	25.500.390	26.794.921	27.150.000
Utenze	3.388.275	3.796.870	4.061.614	4.102.983	4.280.927	4.320.000
FARMACIE						
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	684	874	1.018	1.014	1.037	1.050
Totale costi	671	857	990	991	1.019	1.035
<i>di cui costi del personale</i>	104	127	137	135	142	148
Risultato operativo	17	26	40	37	37	30
Investimenti	14	20	101	90	53	45
Totale addetti	2.712	3.298	3.524	3.543	3.540	3.480
numero prestazioni (000)	41.992	53.296	57.110	58.613	60.320	62.000

Segue: Tabella ES. 11. — IMPRESE DI SERVIZIO PUBBLICO LOCALE: Indicatori economici per gli anni 1998-2003 (dati economici, milioni di euro dal 1999; milioni di eurolire per gli anni precedenti)

DATI ECONOMICI E PRODUTTIVI	1998	1999	2000	2001	2002	2003 (Stime)
GAS						
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	2.592	2.700	3.773	3.839	3.916	3.940
Totale costi	2.898	2.749	3.847	3.852	3.915	3.930
<i>di cui costi del personale</i>	337	264	325	313	342	345
Risultato operativo	288	208	217	202	299	285
Investimenti	297	261	250	229	284	270
Totale addetti	8.324	7.935	7.503	7.880	8.203	8.280
Volumi erogati (000 mc)	10.922.637	12.558.976	12.522.995	12.836.102	12.914.891	13.080.000
Utenze	6.335.801	6.520.792	7.003.044	7.059.001	7.100.457	7.220.000
IGIENE AMBIENTALE						
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	1.942	2.857	3.291	3.321	3.423	3.450
Totale costi	2.380	2.967	3.464	3.588	3.764	3.800
<i>di cui costi del personale</i>	1.111	1.194	1.301	1.310	1.332	1.360
Risultato operativo	98	74	132	103	79	85
Investimenti	304	499	574	548	537	475
Totale addetti	31.238	31.143	35.919	36.201	36.819	36.950
Raccolta (tonnellate/anno)	9.877.667	11.347.453	14.126.558	15.908.156	17.829.400	18.250.000
Tonnellate smaltite	14.470.395	18.677.944	18.915.500	18.157.855	20.210.421	22.320.000
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (*)						
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	3.717	4.075	3.950	4.136	4.246	4.380
Totale costi	4.464	4.745	4.582	4.740	4.864	4.985
<i>di cui costi del personale</i>	2.943	2.943	2.674	2.534	2.306	2.313
Risultato operativo	-115	-252	-166	-163	-126	-98
Investimenti	1.007	706	778	905	1.044	890
Totale addetti	79.605	76.624	75.983	74.014	72.044	71.800
Km percorsi (migliaia)	1.271.461	1.240.886	1.275.326	1.334.599	1.399.882	1.419.700
Viaggiatori trasportati (migliaia)	4.275.408	4.474.310	4.318.151	4.504.168	4.604.915	4.773.000
TOTALE GENERALE						
Società di capitale	90	151	279	405	448	650
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	14.913	16.721	18.737	19.106	19.625	20.060
Totale costi	17.078	18.525	20.526	21.361	22.695	23.000
<i>di cui costi del personale</i>	5.909	5.850	5.882	5.837	5.763	5.826
Risultato operativo	1.197	1.019	1.086	806	572	547
Investimenti	3.135	3.452	3.760	4.066	4.522	4.100
Totale addetti	155.629	154.120	159.260	159.831	160.113	159.990

(*) Nel settore Trasporto pubblico locale i ricavi delle vendite e prestazioni comprendono anche quelli relativi ai trasferimenti del Fondo Nazionale e delle Regioni.

Fonte: CONF SERVIZI CISPEL.

di crescita e un ribaltamento rispetto al periodo precedente: nel biennio 2002-2003 il fatturato e i costi registrano incrementi medi annui rispettivamente del 2,5% e del 3,8 per cento. Per altro verso, e di conseguenza anche i risultati operativi segnano un peggioramento: pur mantenendo il segno più essi in pochi anni quasi si dimezzano attestandosi sui 572 milioni di euro nel 2002 e sui 547 milioni di euro nel 2003. L'occupazione non segnala mutamenti significativi rispetto al *trend* degli anni precedenti e si mantiene, anche nel 2003, al di sotto delle 160 mila unità. Gli investimenti, infine, continuano a crescere fino al 2002 per poi registrare una flessione nel 2003 con un valore di 4.100 milioni di euro. Giova a tale proposito sottolineare che, oltre alle incertezze normative e di mercato, un elemento di condizionamento nello sviluppo può essere stato esercitato dalle crescenti difficoltà degli enti locali a rispettare il Patto di stabilità in presenza di un sensibile contenimento dei trasferimenti a loro favore. Ciò ha comportato in molti casi il ridimensionamento dei progetti di sviluppo delle infrastrutture e dei servizi e, non di rado, una minore disponibilità finanziaria per le aziende di servizio; fenomeno, quest'ultimo, che si è concretizzato sia in una riduzione dei contributi a copertura degli oneri di servizio universale, sia in un crescente drenaggio di risorse provenienti, sotto varie forme, dalle imprese affidatarie. Di conseguenza sono peggiorati gli *standard* di economicità, si sono ridotte le fonti di autofinanziamento, si sono ridimensionate le prospettive e le risorse per lo sviluppo degli investimenti.

Nello stesso tempo anche i processi di ingresso in nuovi settori sono stati rivisti al ribasso, i fenomeni di integrazione imprenditoriale, sotto forma di alleanze, acquisizioni e fusioni, hanno registrato un rallentamento e la partecipazione privata al capitale delle *local utilities* non è stata pari alle aspettative. Sotto quest'ultimo aspetto si può notare un forte divario tra tendenze alla privatizzazione "formale" e "sostanziale". La prima è proseguita in misura rilevante, al punto che le Spa, che erano ancora 56 nel 1997, hanno raggiunto le 650 unità all'inizio del 2003; la seconda, al contrario, stenta ad affermarsi. Si pensi, a tale riguardo, che le Spa di cui gli enti locali sono unici proprietari sono largamente prevalenti (66,7%) e che nel resto delle imprese ben il 29% ha mantenuto la maggioranza pubblica, mentre solo una piccola percentuale (4,3%) ha optato per la Spa minoritaria.

La situazione e gli andamenti dei diversi settori considerati all'interno del comparto sono spesso differenziati in conseguenza delle loro particolarità.

A tale riguardo è del tutto specifico il caso dei trasporti che, come è noto, coprono solo in parte i costi mediante ricavi tariffari e, per una quota variabile nelle diverse realtà locali, beneficiano di una elevata componente di trasferimenti pubblici (erogati da parte delle Regioni). In relazione a tale problema e alle caratteristiche produttive del settore (rilevanti diseconomie esterne da congestionamento, alta componente di costo del personale) le imprese di trasporto rappresentano un'eccezione rispetto alla tendenza complessiva del comparto e registrano *deficit* di esercizio che, pur essendo ancora abbastanza elevati, non sono neanche paragonabili a quelli di non molti anni or sono. Si pensi infatti che ancora nel 1997 essi superavano i 600 milioni di euro, mentre per il 2003 ci si attesta sia pur di poco al di sotto dei 100 milioni di euro.

Altro settore da trattare a parte è quello della edilizia residenziale pubblica, rappresentato dagli IACP, ora variamente denominati dalle Regioni. I ricavi in questo settore sono costituiti in larga parte dai canoni di affitto degli alloggi e degli altri locali, di proprietà degli stessi enti, o gestiti per conto dello Stato o dei Comuni, dai contributi dello Stato per la costruzione, il recupero e la